

RICERCA ANTI AIDS (E NON SOLO) SE IL NOSTRO CONTRIBUTO È PARI A ZERO



Sulla ricerca sta puntando il mondo intero, i Paesi ricchi e quelli emergenti come Cina e India. Nonostante la crisi economica globale i finanziamenti pubblici resistono, se non crescono. Ricerca in tutti i campi. E laddove vi sono fondi pubblici arrivano anche quelli privati. Sana attrazione.

Al contrario, l'Italia sembra stia adottando il passo del gambero: un passo avanti e due indietro. Finalmente, si è cominciato a finanziare giovani ricercatori. Importante passo avanti, ma poi ci sono tagli alle università che alla fine rischiano di penalizzare un settore chiave della ricerca. Una cosa è razionalizzare, spendere con intelligenza, favorire il merito. Un'altra è tagliare (senza curarsi di cosa) in un sistema che, prima di tutto, andrebbe «svecchiato».

Il *j'accuse* nei confronti dell'Italia è arrivato dalla Conferenza internazionale sull'Aids di Roma. Dove il nostro governo ha brillato per l'assenza. Forse perché immagina la protesta riguardo ai mancati finanziamenti al Global Fund, il Fondo globale di lotta ad Aids, tubercolosi e malaria. «L'Ita-

lia e l'Hiv: verso lo zero... ». Nel suo intervento Filippo Von Schloesser, responsabile per la *International Aids Society* della *community* (125 associazioni di 40 Paesi in lotta contro l'Aids) è stato sarcastico: «Benvenuti in Italia! Dove il governo non ha mantenuto la promessa di contribuire al Fondo globale. Neppure con un Euro dal 2009! Senza il contributo dei Paesi ricchi il *Millennium Development Goal* non si raggiungerà mai». Il goal è portare le cure a tutti i sieropositivi poveri del pianeta.

Von Schloesser ha ricordato la promessa in mondo-visione del premier Silvio Berlusconi, durante il G8 a L'Aquila: «Il nostro Paese è in leggero ritardo nel versare i soldi al Global Fund, ma entro il prossimo mese verseremo 130 milioni di dollari a cui ne aggiungeremo altri 30». Mai versati, così come la quota 2010: 260 milioni di dollari in tutto. E, ancor più grave: «È stato cancellato il programma italiano di ricerca sull'Aids». Mancano i soldi? Perché, allora, non usare i ticket per una buona causa...

Mario Pappagallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

